

**PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO, IN LOTTO UNICO, DELL'APPALTO
DEI SERVIZI DI PULIZIA AUTOBUS E IMMOBILI**

CAPITOLATO

P R E M E S S A

Il presente capitolato regola il servizio di pulizia dei locali aziendali e degli autobus della "S.T.E.A.T. - Società Trasporti Ete Aso Tenna S.p.A.", in seguito denominata "STEAT" o "Appaltante", effettuato a mezzo di impresa specializzata aggiudicataria del servizio stesso, in seguito denominata "Impresa", "Aggiudicataria" o "Appaltatore".

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto il servizio di pulizia dei locali aziendali e di tutti gli automezzi in dotazione all'Appaltante e precisamente:

- a) uffici siti in Fermo, Via Corridoni n. 15 da effettuarsi una volta alla settimana, tra le ore 13.30 e le ore 15.00, giorno ed orario da concordare. I locali interessati hanno una superficie pari a mq. 70;
- b) spogliatoio officina e relativi bagni siti in Fermo, Via Corridoni n. 15 da effettuarsi due volte alla settimana, tra le ore 13.30 e le ore 14.30, giorni da concordare. I locali interessati hanno una superficie pari a mq. 95;
- c) sala autisti e relativi bagni siti in Fermo, Via Corridoni n. 15 da effettuarsi cinque volte alla settimana, dal lunedì al venerdì, tra le ore 13.30 e le ore 14.30. I locali interessati hanno una superficie pari a mq. 45;
- d) stanza infermeria, di superficie pari a mq. 10, sita in Fermo, Via Corridoni n. 15 da effettuarsi una volta al mese;
- e) uffici siti in Fermo, Via Giovanni da Palestrina n. 63, da effettuarsi il venerdì dopo le ore 18.30 (l'Appaltatore dovrà essere disponibile a modificare il giorno di effettuazione del servizio, qualora i locali fossero impegnati). I locali interessati hanno una superficie pari a circa mq. 250;
- f) il parco autobus di linea sito presso il Deposito di Fermo, Via Corridoni n. 15, composto dai veicoli elencati, con dimensioni e n. posti a sedere, nel modello Allegato 1 al capitolato e che verrà sottoposto ai cicli indicati all'art. 3; la pulizia settimanale di detti autobus dovrà essere effettuata dalle ore 8.00 alle ore 13.00 e dalle ore 15.00 alle ore 20.00, nel rispetto del programma dei servizi erogati dalla società;
- g) il parco autobus di linea sito presso il Deposito di Porto Sant'Elpidio, Via dei Trasporti snc, composto dai veicoli elencati, con dimensioni e n. posti a sedere, nell'allegato 1 al capitolato e che verrà sottoposto ai cicli indicati all'art. 3; la pulizia settimanale di detti autobus dovrà essere effettuata il giovedì dalle ore 15.00 alle ore 18.00;
- h) locale autisti e del bagno del deposito di Porto Sant'Elpidio, Via dei Trasporti snc, di superficie di circa mq. 40, da effettuarsi il giovedì pomeriggio.

Il monte ore minimo annuo che deve essere garantito dall'impresa è pari a 4.758 ore di cui:

3.900 ore per la pulizia degli autobus;

858 ore per la pulizia degli immobili.

E' a carico dell'Appaltante il posizionamento degli autobus oggetto di pulizia nella zona appositamente riservata ai lavori, così come il ritiro degli stessi al termine dei lavori.

Tutti i lavori inerenti l'appalto saranno eseguiti dall'Appaltatore in conformità alle prescrizioni e condizioni stabilite nel presente capitolato tenuto conto, peraltro, che dette prescrizioni hanno carattere indicativo e non limitativo in quanto è qui reso noto che l'Appaltatore si obbliga espressamente ad una esecuzione a perfetta regola d'arte e nel rispetto delle vigenti norme di legge.

ART. 2 – DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO DEI SERVIZI

E' vietata la cessione, anche parziale, del contratto a pena di nullità. Il verificarsi dell'evento, sia in maniera palese sia in maniera occulta, provocherà la risoluzione del contratto senza altre formalità.

Si applica l'articolo 116 del D.Lgs. 163/2006 nei casi di cessione di azienda e atti di trasformazione, fusione e scissione societaria.

L'Impresa aggiudicataria è obbligata ad eseguire direttamente gli obblighi contrattuali assunti, con espresso divieto di subappalto, anche parziale. Qualsiasi atto diretto a nascondere l'evento (cessione del contratto/subappalto) fa sorgere in capo alla STEAT il diritto alla risoluzione automatica del contratto, ai sensi dell'art. 1456 codice civile, senza ricorso ad atti giudiziari, salvo richiesta di risarcimento danni.

Non sono considerate sub-appalti le forniture di materiali all'Appaltatore da parte di altre imprese.

ART. 3 - MODALITA' DI ESECUZIONE DEI SERVIZI DI PULIZIA

La pulizia avverrà secondo le seguenti modalità e prescrizioni.

1 - Locali aziendali

La pulizia dei locali indicati nei punti a), b), c), d), e), h) dell'art. 1 avverrà secondo le seguenti modalità e prescrizioni:

- aspirazione dei pavimenti;
- asportazione delle ragnatele
- lavaggio dei pavimenti e dei bagni con idonei detersivi e disinfettanti;
- pulizia dei tavoli e delle scrivanie;
- pulizia delle vetrate interne.

Con frequenza bimestrale si dovrà provvedere al lavaggio e pulizia dei vetri esterni dei locali sopra indicati.

Nell'espletamento del servizio di pulizia degli immobili, il Personale dell'Appaltatore dovrà provvedere, oltre all'osservanza delle modalità del servizio, a:

- spegnere le luci dei locali; chiudere le porte e le finestre dei locali; segnalare tempestivamente eventuali problemi o impedimenti connessi allo svolgimento del servizio, così come eventuali guasti elettrici, idraulici, di illuminazione o di altra natura, riscontrati durante l'attività; custodire scrupolosamente le chiavi di accesso ai locali ed agli uffici, con l'obbligo di restituire su richiesta (e comunque a fine contratto) tutte le chiavi e duplicati.

2 - Autobus di linea (allegato 1 al capitolato)

a) Pulizia settimanale

Con cadenza settimanale la pulizia deve essere effettuata sui veicoli in servizio di linea secondo il ciclo seguente:

- aspirazione del materiale depositato sul pavimento, da realizzarsi con attrezzature aspiranti, di potenzialità o capacità tecniche adeguate al tipo di lavorazione, di proprietà dell'Appaltatore (l'Appaltatore è tenuto a garantire la rispondenza delle apparecchiature impiegate alle norme di prevenzione e sicurezza vigenti);
- pulizia con panno sintetico umido (mediante prodotti detergenti approvati dall'Appaltante) di:
sedili passeggeri nella loro completezza e posto guida (le sedute in stoffa vanno depolverizzate con aspiratore); plancia anteriore nella sua totalità; parabrezza interno e vetro laterale autista interno; cappelliere; specchi retrovisivi interni, rivestimenti laterali, rivestimenti superiori (cielo), porte, ossature varie, divisorie e parasole, mancorrenti e monitor dove presenti, rimozione di gomme da masticare da ogni parte interna all'autobus, eliminazione di scritte con pennarelli se necessario con l'ausilio del personale dell'Appaltante.

Una volta alla settimana dovrà inoltre essere effettuata:

- sugli autobus e minibus urbani e suburbani, la raccolta rifiuti ed il lavaggio ed asciugatura del pavimento;
- sugli autobus extraurbani, la raccolta rifiuti (almeno un giorno alla settimana - da concordare);
- sugli autobus extraurbani situati presso il maxi parcheggio ed il Polo Scolastico di Viale Trento, giorno da concordare, la raccolta rifiuti (questa lavorazione deve essere effettuata sempre di mattina).

La pulizia degli autobus di "riserva", quando immessi in servizio, dovrà essere effettuata rispettando il turno dell'autobus che viene sostituito. Se l'autobus di riserva fosse immesso in servizio solo saltuariamente, la pulizia deve essere effettuata in sostituzione di un autobus non disponibile. Se l'autobus di riserva non fosse immesso in servizio o non venisse messo a disposizione dell'Appaltatore, la pulizia deve essere effettuata almeno una volta al mese.

La STEAT si riserva di apportare modifiche (sia temporanee che definitive) all'orario di servizio dei mezzi o al programma di pulizia di cui agli Allegati 2.a e 2.b che costituiscono parte integrante del presente capitolato, anche senza alcun preavviso, in caso di necessità legate ai servizi erogati.

b) Pulizia periodica

1) Con cadenza quindicinale dovrà essere eseguita la pulizia con lavaggio ed asciugatura del pavimento (ad eccezione di autobus e minibus urbani e suburbani, per i quali verrà effettuata settimanalmente).

2) Con cadenza mensile dovrà essere eseguita la pulizia con lavaggio ed asciugatura dei vetri interni laterali e posteriori.

La pulizia del bagagliaio verrà effettuata solo su esplicita richiesta dell'Appaltante e comunque non più di una volta al mese per autobus.

3) Con cadenza annuale dovrà essere effettuato, previo accordo con l'azienda:

- il lavaggio delle tende con irrorazione nebulizzata di detersivo appropriato e sanificazione mediante attrezzatura specifica fornita dall'Appaltante (in caso di riscontrata necessità, il lavaggio delle tende potrà essere richiesto dalla Società Appaltante più di una volta all'anno);

- il lavaggio dei sedili e delle loro strutture sottostanti (telai), se e dove ritenuto necessario, con lo s/r delle sedute dei sedili, con ausilio di personale dell'Appaltante (nel periodo estivo);
- il lavaggio della parte sottostante e retrostante del pentaposto ultima fila;
- il lavaggio dei bagagliai dove presenti e della parte interna di tutti loro portelli;
- il lavaggio di tutte le pareti interne con particolare attenzione al bordo di aggancio dei sedili sulle pareti e sul pavimento, lavaggio degli aerotermini e del rivestimento superiore (cielo);
- il lavaggio delle cappelliere e dei vari vani interni.

L'Appaltatore dovrà segnalare i casi in cui il lavaggio delle tende non sia sufficiente ad ottenere una pulizia adeguata. In tal caso, una volta all'anno, concordando la data dell'intervento con la Società Appaltante, l'Appaltatore dovrà provvedere al loro smontaggio e rimontaggio: il lavaggio delle tende sarà effettuato a cura e spese dell'Appaltante.

ART. 4 - PRESCRIZIONI

I prodotti necessari per il servizio, che saranno acquistati dall'Appaltatore a proprie spese dovranno essere di prima qualità e comunque approvati dall'Appaltante. In particolare dovranno garantire una azione efficace, dovranno essere di sicuro impiego e stoccaggio e non comportare rischi di incendio o di inquinamento in caso di sversamenti, danno alle cose o alla salute delle persone (personale dipendente dell'Appaltante e all'utenza), dovranno garantire il minimo impatto sulla qualità dei reflui di scarico dell'impianto di depurazione, non dovranno essere corrosivi per evitare danni ad elementi in plastica, alluminio anodizzato, vernici particolari ed altri componenti dell'autobus.

L'Appaltatore dovrà produrre preventivamente le schede tecniche e di sicurezza aggiornate. I prodotti chimici impiegati dovranno rispondere alle norme vigenti in Italia e nella UE relativamente a biodegradabilità, dosaggi ed avvertenze di pericolosità. In qualsiasi momento, per verificare quanto sopra, i prodotti potranno essere testati e, in caso di non rispondenza, l'Appaltatore risponderà dei danni eventualmente prodotti.

Steat, con motivata comunicazione, potrà disporre la sostituzione di uno o più prodotti e ciò dovrà avvenire entro 10 (dieci) giorni dalla richiesta: ove l'Appaltatore non provveda, verrà applicata la penale di € 50,00 per ogni giorno di ritardo per i primi 5 (cinque) giorni. Per ritardi ulteriori o qualora tale fatto dovesse ripetersi, STEAT potrà risolvere il contratto di diritto ai sensi dell'art. 1456 C.C. per fatto e colpa dell'Impresa, con incameramento della cauzione e salva la risarcibilità del danno ulteriore.

Nessun compenso aggiuntivo potrà essere richiesto a STEAT a fronte della eventuale sostituzione, da quest'ultima disposta, dei prodotti impiegati.

La pulizia settimanale degli autobus di linea dovrà essere eseguita tutti i giorni feriali con orario concordato con la Società Appaltante. L'Appaltatore dovrà garantire la pulizia settimanale degli autobus in programma in un giorno infrasettimanale festivo, effettuando la pulizia (d'intesa con l'Appaltante) il giorno immediatamente precedente o successivo alla festività.

La pulizia periodica degli autobus di linea dovrà essere eseguita previo accordo e comunque non prima delle ore 7.00 e non dopo le ore 20.00. Eventuali necessità di orari diversi dovranno essere comunicati preventivamente ed accettati dall'Appaltante.

Su tutti gli autobus di linea sottoposti alla pulizia periodica, dovrà essere sistemato, a cura dell'Appaltatore, apposito cartello per il controllo da parte di un incaricato dell'Appaltante.

ART. 5 - DIREZIONE DEL SERVIZIO E VIGILANZA

La direzione dell'esecuzione dei lavori compete all'Appaltatore, che assume ogni responsabilità; prima dell'inizio dei lavori (e successivamente, in caso di variazione), questi dovrà notificare all'Appaltante il nominativo del proprio incaricato responsabile dell'esecuzione dei lavori, con professionalità ed esperienza comprovate, dotato di autonomia decisionale sufficiente a risolvere le ordinarie e straordinarie questioni operative, organizzative e di controllo, in relazione ai lavori da effettuare. Del responsabile dell'esecuzione dei lavori, dovrà essere fornito il numero di telefono: questi dovrà essere reperibile nei giorni e nelle fasce orarie in cui è prevista l'effettuazione dei servizi di pulizia, come indicati all'art. 1 del presente Capitolato.

Al fine di consentire il controllo delle lavorazioni da parte della Società Appaltante e al fine del rispetto delle procedure della certificazione di qualità, verrà concordata apposita modulistica che l'Appaltatore avrà l'obbligo di tenere costantemente aggiornata e di mettere a disposizione dell'Appaltante, in qualsiasi momento quest'ultimo ne faccia richiesta.

L'Appaltante si riserva la facoltà di designare uno o più incaricati che avranno solamente il potere di effettuare le verifiche ed i controlli di cui all'art. 1662, primo comma C.C. e di impartire al responsabile dell'esecuzione dei lavori le osservazioni opportune ai fini della conformità della esecuzione del servizio o del suo svolgimento alle condizioni stabilite.

La presenza dei suddetti incaricati non solleva l'Appaltatore ed il Suo responsabile dell'esecuzione dei lavori da compiti e responsabilità che, come tali, loro competono.

L'incaricato nominato dall'Appaltatore è responsabile dell'esecuzione dei lavori e del rispetto da parte del personale dell'Appaltatore delle norme di legge in materia di sicurezza, nonché delle disposizioni particolari vigenti all'interno degli impianti dell'Appaltante e della corretta applicazione del presente capitolato.

ART. 6 - ACCESSO AGLI IMPIANTI DELL'APPALTANTE

I dipendenti dell'impresa possono accedere agli impianti dell'Appaltante solo se muniti di documento di riconoscimento e di tesserino personale rilasciato dall'Appaltatore. L'accesso è consentito esclusivamente per svolgere le attività di lavoro previste; non è permesso sostare in zone non interessate dal lavoro, né sostare all'interno dei locali o delle aree oltre l'orario di lavoro stabilito.

Ai fini dell'accesso presso i depositi e gli uffici della Steat, l'Appaltatore dovrà comunicare le generalità dei lavoratori impiegati, allegando fotocopia del libro matricola attestante la regolare assunzione e, in caso di lavoratori extracomunitari, del loro permesso di soggiorno. STEAT si riserva di inoltrare la comunicazione dell'Appaltatore al Servizio Ispettivo della Direzione Provinciale del Lavoro per verificarne la regolarità. Ogni variazione che dovesse intervenire all'organico del personale dovrà essere comunicata alla Società Appaltante entro un giorno lavorativo dalla intervenuta variazione.

L'Appaltatore rilascerà i tesserini precisandone la validità e dando tempestiva comunicazione di eventuali scadenze.

Qualora STEAT dovesse accertare la presenza presso le aree o i locali in cui si svolge il servizio, di personale le cui generalità non siano state preventivamente comunicate per iscritto, applicherà una penale di € 1.000,00 (mille/00). Qualora tale fatto dovesse ripetersi, STEAT potrà risolvere il contratto di diritto ai sensi dell'art. 1456 C.C. per fatto e colpa dell'Impresa, con incameramento della cauzione e salva la risarcibilità del danno ulteriore.

Ai mezzi, di proprietà dell'Appaltatore, autorizzati all'ingresso nelle sedi dell'Appaltante limitatamente a movimentazioni di carico e scarico prodotti e attrezzatura, verrà rilasciato contrassegno, da richiedere, e da portare bene in evidenza sul parabrezza.

L'Appaltatore è inoltre tenuto a sottoporre al controllo dell'Appaltante i materiali e le attrezzature che entrano o escono dalla sede ed impianti sui propri mezzi di trasporto, attraverso una specifica lista di riscontro.

ART. 7 - RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore dovrà organizzare il servizio di pulizia a suo onere e rischio, assumendo a proprio carico tutte le spese e le responsabilità relative, nel rispetto delle indicazioni fornite dall'Azienda.

Nel caso siano rinvenuti sull'autobus corpi e/o oggetti estranei, il personale incaricato dall'Appaltatore è tenuto a consegnarlo immediatamente al personale incaricato dall'Appaltante.

L'Appaltatore sarà responsabile della disciplina del proprio personale sui luoghi di lavoro, prendendo a tal fine tutte le misure e le precauzioni necessarie. Dovrà provvedere affinché non sia disturbato lo svolgimento delle normali attività di esercizio degli impianti dell'Appaltante.

Inoltre, il Personale dovrà astenersi dal manomettere pratiche, documenti e corrispondenza ovunque posti e rispettare il vincolo di riservatezza relativamente a tutte le informazioni, i dati, le documentazioni e le notizie che non siano finalizzate alla pubblica diffusione.

L'Appaltatore sarà inoltre responsabile della corretta esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto; dovrà provvedere per i materiali necessari, la mano d'opera, le attrezzature, e quant'altro occorra perché gli autobus e i locali siano perfettamente puliti.

L'Appaltatore sarà tenuto ad adottare tutti i provvedimenti e le cautele necessarie, secondo le disposizioni di legge, gli usi, le norme della prudenza e le condizioni della buona tecnica, per evitare danni a persone o cose.

Ogni e più ampia responsabilità, sia civile che penale, per eventuali infortuni o danni, ricadrà pertanto esclusivamente sull'Appaltatore, restando l'Appaltante sollevato da ogni responsabilità al riguardo.

L'Appaltatore si obbliga a sollevare e manlevare STEAT da ogni responsabilità (civile o di altra natura) derivante da danni diretti o indiretti, a persone o cose, che propri dipendenti o terzi (compresi amministratori e dipendenti di STEAT) dovessero subire in relazione all'appalto di cui trattasi, escluso le cause di forza maggiore, le quali dovranno peraltro essere debitamente documentate.

La ditta aggiudicataria sarà considerata responsabile della custodia dei locali e dei mezzi durante le ore in cui si svolgono le pulizie.

L'Appaltatore dovrà stipulare con primaria Compagnia di Assicurazioni, per tutta la durata dell'appalto, idonea polizza assicurativa RCT/O mirata alla copertura di tutti i danni e rischi inerenti alle opere previste dal presente contratto di appalto, al proprio personale ed a terzi, comprensiva della copertura degli eventuali danni da incendio, con massimale RCT 1.500.000,00 unico - RCO 1.500.000,00 per ogni sinistro, con il limite di 1.500.000,00 per ogni singolo dipendente/addetto, consegnandone prima della stipula del contratto copia all'Appaltante, che si riserva di verificarne la validità e di proporre eventuali modifiche e/o aggiornamenti, con riguardo ad eventuali franchigie, esclusioni o estensioni di garanzia. STEAT si riserva,

nel corso della durata dell'appalto, di richiedere l'esibizione di una dichiarazione dell'assicuratore che attesti la regolarità del pagamento del premio della polizza in questione.

ART. 8 - TRASPORTI ED ATTREZZATURE

L'Appaltatore deve provvedere a propria cura e spese a tutti i trasporti che si rendono necessari in relazione alla assunzione dei servizi di pulizia. E' vietato l'uso di mezzi che non rispondano a tutte le vigenti norme di sicurezza di carattere generale, nonchè alle norme particolari in vigore all'interno dei locali o delle aree dell'Appaltante.

Tutte le macchine operatrici utilizzate dovranno essere del tipo silenziato: le macchine, gli attrezzi ed i mezzi di trasporto dovranno essere in perfetto stato di servibilità e provviste di tutti gli accessori necessari per il loro regolare funzionamento.

Tutte le apparecchiature usate per i lavori dovranno essere tecnicamente idonee, efficienti e rispondenti, per quanto riguarda la parte elettrica, alle norme CEI ed alle leggi antinfortunistiche in vigore.

L'Appaltante si riserva la facoltà di richiedere controlli sull'efficienza e sui documenti dei mezzi od attrezzature.

ART. 9 - PERSONALE DELL'APPALTATORE – RIASSORBIMENTO PERSONALE ATTUALMENTE ADDETTO AL SERVIZIO

Si applicano al presente contratto le disposizioni in materia di riassorbimento del personale di imprese esercenti servizi di pulizia previste dal vigente CCNL.

L'Impresa, ai sensi dell'art. 4 CCNL servizi di pulizia, dovrà impegnarsi ad assumere il personale che attualmente svolge il servizio di pulizia con apposita dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante in sede di offerta. L'inosservanza del predetto obbligo consentirà a STEAT di risolvere il contratto, con ogni conseguenza di legge e fatto salvo il maggior danno.

I dati forniti dall'Appaltatore uscente relativi al personale operante addetto sono riportati in apposita Tabella (Allegato 3).

Ad ogni buon conto, il personale che l'Appaltatore destinerà ai lavori di pulizia dovrà essere costantemente, per numero e qualità, adeguato all'impiego richiesto dai lavori da eseguire, al monte ore che dovrà essere garantito, ed ai termini di consegna stabiliti dal contratto od a quelli di volta in volta concordati con l'Appaltante.

Il responsabile dell'esecuzione dei lavori, o un suo incaricato, deve rispondere in qualsiasi momento alle richieste dell'Appaltante.

Se per imperizia, negligenza, imprudenza ed inosservanza delle disposizioni di legge o dei regolamenti interni, si rilevassero situazioni di pericolo alle persone, come primo provvedimento l'Appaltante invierà una comunicazione di diffida al responsabile dell'esecuzione dei lavori e per conoscenza all'Appaltatore.

Nei casi più gravi e/o di recidività l'Appaltante si riserva la facoltà di rescindere il contratto per colpa dell'Appaltatore.

L'Appaltatore deve permanentemente tenere a disposizione la documentazione attestante le ore lavorative effettuate e la tipologia degli interventi.

ART. 10 - TUTELA DEI LAVORATORI E AUTORIZZAZIONI

Nell'esecuzione dei servizi che formano oggetto del contratto, l'Appaltatore è tenuto alla scrupolosa osservanza delle leggi, dei regolamenti, degli usi, dei contratti collettivi di lavoro e di ogni altra norma vigente od emananda, sia in rapporto alle modalità di esecuzione dei lavori sia nei confronti del personale dipendente.

L'Appaltatore si impegna ad applicare al personale dipendente, impiegato nei servizi di cui al presente appalto, il trattamento economico e normativo previsto dai contratti collettivi di lavoro nazionale e territoriale relativi alla categoria (imprese esercenti servizi di pulizia).

L'Appaltatore dovrà mensilmente fornire copia della quietanza di versamento del mod. F24. La Società Appaltante si riserva di chiedere documentazione attestante la regolarità del rapporto di lavoro esistente con i lavoratori impegnati.

L'Appaltatore sarà tenuto in particolare all'osservanza, ove ne ricorrano gli estremi, delle norme di cui al Decreto Legislativo 10 settembre 2003, n. 276 ed altre norme vigenti ed emanande in materia, nonchè delle norme tutte riguardanti le varie forme di assicurazione (infortuni, previdenza sociale, ecc.), facendosi carico di tutti i relativi oneri e rispondendo delle eventuali sanzioni amministrative e/o penali, anche se queste venissero direttamente imposte all'Appaltante.

L'Appaltatore, se richiesto, dovrà dimostrare di aver ottemperato a tutte le menzionate prescrizioni, alle assicurazioni a valere per la responsabilità civile e di aver adottato tutte le cautele atte a garantire la vita e l'incolumità dei propri dipendenti, sotto l'osservanza delle leggi a tutela del lavoratore.

In particolare, l'Appaltatore si impegna ad osservare tutte le norme di legge e prescrizioni dell'ASL (Medicina del Lavoro), dell'Ispettorato del Lavoro e di altri Enti Pubblici interessati.

L'Appaltatore dovrà comunque essere in possesso di regolare autorizzazione del competente Ispettorato Provinciale del Lavoro o dell'ente competente secondo la legislazione dello Stato di residenza o sede del concorrente. Copia dell'autorizzazione dovrà essere consegnata all'Appaltante.

In caso di inosservanza delle predette disposizioni, accertata da STEAT o segnalata dall'Ispettorato del lavoro territorialmente competente, STEAT potrà risolvere il contratto di diritto ex art. 1456 C.C. per fatto e colpa dell'Impresa, con conseguente incameramento dell'intera cauzione e fatto salvo il risarcimento del danno ulteriore, nonché sospendere i pagamenti, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi dell'Impresa.

In sede di sottoscrizione del contratto, l'Impresa aggiudicataria dovrà dichiarare di rinunciare ad opporre eccezioni e ad avanzare qualsiasi pretesa nei confronti di STEAT in relazione a quanto prescritto dal presente articolo.

ART. 11 – DURATA DELL'APPALTO - CORRISPETTIVO E AGGIORNAMENTO

L'appalto viene assegnato per due anni, con decorrenza dall'1/7/2016, salvo rinvio tecnico conseguente al perfezionamento della presente procedura. La Società Appaltante si riserva la possibilità di rinnovo del contratto per altri due anni, da esercitare mediante lettera raccomandata a.r. da inviare al domicilio dell'Appaltatore almeno due mesi prima della scadenza.

E' in ogni caso escluso il rinnovo tacito del contratto.

Il corrispettivo contrattuale dovrà tenere conto di tutto quanto occorre per la esecuzione, secondo le migliori regole dell'arte ed in conformità alle prescrizioni del presente capitolato, di tutte le prestazioni qui indicate ed è anche comprensivo delle quote per spese generali ed utili, nonché di tutti gli oneri relativi alle attrezzature ed all'organizzazione dell'Appaltatore, compresi quelli elencati negli articoli del presente capitolato.

Il corrispettivo sarà annualmente aggiornato in base alle variazioni Istat dell'anno precedente.

Il 15% del corrispettivo viene considerato quale base di calcolo dei lavori relativi alle lettere a, b, c, d, e, h dell'art. 1 del presente Capitolato; l'85% del corrispettivo costituisce la base di calcolo dei lavori di pulizia degli autobus (lettere f, g dell'art. 1 del presente Capitolato).

Il corrispettivo potrà subire variazioni anche in base al variare del carico di lavoro (aumento e/o diminuzione del numero di autobus da trattare o diversa tipologia degli autobus in organico): a tal fine, è stato assegnato ad ogni autobus un peso percentuale rispetto al totale del parco aziendale (Allegato 4). Delle variazioni non si terrà conto, nell'arco dell'anno, se comprese nel 3% (in più o in meno).

Il corrispettivo verrà corrisposto in rate mensili, dietro presentazione di fattura regolarmente vistata dal responsabile incaricato dalla Società Appaltante.

Si applicano gli artt. 4, 5 e 6 del D.P.R. 207/2010.

STEAT procederà al pagamento dei corrispettivi dovuti, previa emissione di fattura con cadenza mensile in via posticipata ed a seguito dell'accertamento della regolarità contributiva, nel termine di 60 giorni data fattura fine mese, tenuto conto dei tempi per l'acquisizione del DURC.

Eventuali somme dovute alla Società Appaltante (a titolo di penale o altri risarcimenti) saranno dedotte dai corrispettivi mensili o dalla cauzione.

Rimane salva ed impregiudicata la facoltà di STEAT di sospendere i pagamenti per giusta causa e/o opporre l'eccezione di inadempimento ai sensi dell'art. 1460 C.C..

ART. 12 - CAUSE DI FORZA MAGGIORE

Sono considerate cause di forza maggiore che impediscono l'esecuzione dei lavori: guerre, rivoluzioni, sommosse, scioperi di carattere nazionale, catastrofi naturali, incendi, inondazioni, ribaltamento e gravi incidenti a mezzi di trasporto, qualora non siano imputabili a negligenza dell'Appaltatore.

I motivi di impedimento delle prestazioni di pulizia dovranno essere comunicati per iscritto, con la massima tempestività e, su richiesta, comprovati, all'Appaltante che sottoscriverà, per mezzo di uno dei suoi incaricati presso il deposito, copia della comunicazione per ricevuta.

Saranno considerate cause di forza maggiore particolari avversità atmosferiche tali da impedire l'effettiva effettuazione dei lavori all'aperto. La relativa constatazione verrà verbalizzata in contraddittorio tra le parti.

L'Appaltante non potrà pretendere l'esecuzione dei lavori in condizioni atmosferiche avverse: pertanto, i servizi che non potranno essere prestati per tale motivo saranno considerati come eseguiti.

ART. 13 – AREA DEDICATA

I lavori di cui al presente capitolato dovranno essere effettuati negli spazi all'uopo previsti dalla Società Appaltante.

La Società Appaltante metterà a disposizione della ditta appaltatrice, all'interno del deposito di Fermo - Via Corridoni, apposito locale (spazio coperto e chiuso) per il ricovero delle attrezzature.

ART. 14 – GESTIONE RIFIUTI

I residui delle pulizie, ivi compresi i rifiuti lasciati dai passeggeri, dovranno essere raccolti e depositati dal personale dell'impresa, la quale si assume ogni onere in merito, negli appositi contenitori presenti all'interno delle sedi o presso gli appositi contenitori pubblici, secondo le norme e modalità di raccolta previste dal Comune ove viene svolto il servizio. In ogni caso l'impresa dovrà provvedere che detti rifiuti o sporco non siano abbandonati nei depositi e nei piazzali.

L'acqua contaminata da detersivi, risultante dalle operazioni di pulizia, dovrà essere smaltita nei siti che verranno comunicati dalla Società Appaltante.

Resta inteso che lo smaltimento dei rifiuti riferiti ai prodotti utilizzati per l'esecuzione di quanto previsto dal contratto (es. contenitori detersivi, imballi contaminati e non, ecc.) sarà di gestione e a carico dell'impresa aggiudicataria.

Gli oneri relativi ad energia elettrica ed acqua sono a carico dell'Appaltante, così come lo smaltimento dei rifiuti (acqua di lavaggio compresa).

ART. 15 – SICUREZZA

Come disposto dall'art. 26 del D. Lgs. 81/2008, STEAT ha redatto il DUVRI preliminare.

A seguito del predetto esame dei rischi è stato quantificato l'onere dei costi per la sicurezza in € 2.800,00. Il predetto importo non è soggetto a ribasso d'asta. Nel predetto importo, forfettario ed onnicomprensivo, sono compresi i costi per eliminare o ridurre i rischi di interferenze.

Il DUVRI posto a base di gara sarà integrato e modificato, di concerto con l'impresa Aggiudicataria, con la quale verrà effettuata la valutazione dei possibili rischi relativi alle interferenze (temporali e spaziali) tra le attività di STEAT e dell'impresa stessa, nonché le relative misure di sicurezza, adottate ed adottabili, per eliminare o ridurre i rischi. Il DUVRI sarà allegato al contratto d'appalto e potrà essere aggiornato ed integrato anche in corso d'opera in caso di modifiche significative delle interferenze.

L'impresa dovrà collaborare con STEAT e presentare dettagliate e documentate garanzie per il rispetto delle vigenti leggi in materia di sicurezza ed igiene dei lavoratori.

In particolare dovrà produrre i seguenti documenti:

- Elenco rischi introdotti nell'ambiente di lavoro, in relazione alle attività svolte per la realizzazione del servizio e indicazione del nominativo e del recapito del RSPP;
- Generalità, numero di iscrizione al Libro matricola, data di assunzione, posizione INAIL e INPS, qualifica professionale del personale impiegato nella gestione del contratto;
- Schede tecniche e di sicurezza delle sostanze e dei prodotti utilizzati.

ART. 16 - CAUZIONI

La cauzione definitiva è prestata a garanzia dell'esatto e regolare adempimento degli obblighi e degli oneri previsti dal presente Capitolato ed in generale assunti a seguito dell'aggiudicazione della gara: essa è prevista a titolo di caparra confirmatoria, ai sensi dell'art. 1385 Codice Civile e, in caso di inadempimento dell'Impresa, sarà incamerata, fatta salva la facoltà di richiedere l'esecuzione o la risoluzione del contratto ed il risarcimento del maggior danno. L'Impresa sarà obbligata a reintegrare la cauzione, di cui STEAT avesse dovuto avvalersi in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto. L'integrazione della cauzione dovrà avvenire nel termine improrogabile di 10 (dieci) giorni di calendario dalla richiesta scritta, a mezzo PEC, della STEAT.

La garanzia, rilasciata ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs. 163/2006 e ss.m.i., può essere prestata secondo le seguenti modalità:

- fideiussione bancaria;

- fideiussione rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D. Lgs. 385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del Tesoro Bilancio e Programmazione Economica, autorizzazione che deve essere presentata, in copia resa conforme con le modalità di cui al DPR 445/00, unitamente alla polizza.

L'atto di fideiussione dovrà contenere, a pena di decadenza, le seguenti clausole: "la Banca provvederà, senza eccezione alcuna, al pagamento entro 15 giorni dal ricevimento della semplice richiesta scritta da parte del Concedente"; "La Banca rinuncia espressamente al beneficio della preventiva escussione del Contraente di cui all'art. 1944 Cod. Civ., nonché all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, Cod. Civ."; "la presente garanzia si intende valida ed efficace sino a comunicazione scritta di svincolo da parte dell'Ente garantito da richiedersi a cura della società garante".

La cauzione deve essere mantenuta integra per tutta la durata della concessione. Nel caso di rivalsa sulla cauzione o sulla fideiussione, l'Impresa, senza l'obbligo di ingiunzione o diffida da parte di STEAT, pena la risoluzione del contratto per l'inadempimento e salvo il risarcimento dei danni, dovrà ripristinare l'importo originario della garanzia di cui al comma 1, entro 15 giorni dal ricevimento di apposito invito da parte della Società Appaltante.

Alla scadenza del contratto la cauzione o fideiussione verrà svincolata nei modi di legge, dopo che la STEAT avrà accertato che l'Impresa abbia assolto tutti i suoi obblighi.
Resta salvo per STEAT l'esperimento di ogni azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente a coprire eventuali danni arrecati a causa dell'inadempimento dell'Impresa.

ART. 17 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'impresa aggiudicataria, con apposita dichiarazione, si impegna ad assumere, a pena di nullità del presente contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e successive modificazioni ed integrazioni.

A tal fine è obbligata a comunicare le coordinate bancarie ed il conto corrente dedicato su cui effettuare i pagamenti, nonché le generalità ed il codice fiscale della/e persona/e delegata/e ad operare sul predetto conto.

Su tutte le fatture emesse dovrà essere riportato il codice CIG.

Tutti i movimenti finanziari relativi al contratto dovranno essere registrati su conto corrente dedicato e dovranno essere effettuati tramite lo strumento del bonifico bancario, ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario, ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, costituisce causa di risoluzione del contratto.

ART. 18 - CONTROLLI

La Società Appaltante attuerà periodicamente un programma di controlli a campione sulle operazioni, sullo stato di pulizia dei veicoli e sul materiale impiegato.

Verificherà inoltre che la modulistica di cui all'art. 5 del presente Capitolato sia costantemente aggiornata.

ART. 19 - PENALITÀ

Qualora STEAT accerti, in contraddittorio con un incaricato dell'Impresa o, in mancanza di quest'ultimo, attraverso il proprio personale di controllo, una qualsiasi inadempienza, farà redigere un rapporto di servizio dove saranno riportate le singole contestazioni per ogni operazione non correttamente eseguita. Il rapporto sarà sottoscritto anche dall'incaricato dell'Impresa, se presente.

A fronte delle inadempienze riscontrate STEAT formalizzerà, a mezzo PEC, una contestazione scritta informando circa l'entità della penalità.

L'Impresa potrà presentare controdeduzioni entro il termine perentorio di 7 giorni dal ricevimento della contestazione: in caso di valutazione negativa delle controdeduzioni, ovvero in caso di scadenza del termine senza che l'Impresa abbia risposto, STEAT procederà ad applicare le penali direttamente sul primo pagamento utile o, in mancanza, sulla cauzione.

Saranno applicate le seguenti penalità:

Pulizia Locali aziendali

- * mancato intervento: penale € 50,00 per ogni giorno lavorativo di ritardo
- * qualora la mancata pulizia si limitasse a qualche particolare: penale € 15,00

Pulizia autobus di linea

1) per la pulizia settimanale (art. 3-1):

- * mancato intervento penale € 50,00
- * pulizia parziale penale da € 15,00 a € 30,00

2) per la pulizia periodica

(art. 3-2a/2b): le penali di cui sopra saranno applicate in misura doppia;

(art. 3-2c): le penali di cui sopra saranno applicate in misura tripla.

Qualora, nella modulistica di cui all'art. 5 del presente Capitolato, la lavorazione venga indicata come regolarmente effettuata, le penali saranno raddoppiate.

E' fatto salvo, in ogni caso, il risarcimento del maggior danno subito.

ART. 20 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Qualora la sommatoria delle penali comminate durante l'esecuzione del servizio determini un importo superiore ad un quinto dell'importo contrattuale, STEAT potrà risolvere il contratto di diritto ai sensi dell'art. 1456 C.C. per fatto e colpa dell'Impresa, con conseguente incameramento dell'intera cauzione e fatto salvo la risarcibilità del danno ulteriore.

Alla medesima conclusione giungerà STEAT qualora venga cancellata o sospesa, ai sensi della L. 82/1994 o del D.M. 274/1997, l'iscrizione dell'Impresa aggiudicataria al Registro delle Imprese o all'Albo delle Imprese Artigiane. Non si procederà alla risoluzione del contratto nel caso in cui, seppur in presenza di una

sospensione, pervenga dalle competenti Autorità l'autorizzazione a proseguire lo specifico rapporto con STEAT.

ART. 21 – FACOLTA' DI RECESSO PER PROCEDURA CONCORSUALE

STEAT si riserva la facoltà di recesso dal contratto, senza che debba corrispondere qualsivoglia indennità o risarcimento, qualora l'Impresa venga sottoposta a fallimento o qualsiasi altra procedura concorsuale, oppure abbia fatto richiesta di concordato preventivo. In tali evenienze STEAT potrà rivalersi sulla cauzione per i danni subiti.

Rimane salva, comunque, la facoltà prevista dall'art. 1461 C.C..

ART. 22 – FORME DI COMUNICAZIONE

Le forme di comunicazione tra STEAT ed Impresa avverranno a mezzo PEC, all'indirizzo che l'Impresa ha indicato in sede di gara, mentre le comunicazioni urgenti e ordinarie potranno avvenire anche per le vie brevi.

ART. 23 – CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Qualunque contestazione potesse sorgere o manifestarsi nel corso della fornitura, essa non darà mai diritto alla Ditta aggiudicataria di assumere decisioni unilaterali, quali la sospensione e la modificazione degli impegni previsti dal Capitolato.

Tutte le controversie derivanti dal presente contratto dovranno essere preventivamente esaminate dalle parti in via conciliativa e, qualora non si pervenga ad una soluzione delle stesse, saranno risolte mediante arbitrato secondo il Regolamento di Arbitrato della Camera di Commercio di Macerata. Il Tribunale Arbitrale sarà composto da un collegio di tre arbitri, due dei quali nominati, ognuno, da ciascuna parte ed il terzo, con funzioni di presidente, di comune accordo dai due arbitri già nominati o, in mancanza di accordo, dal Consiglio Arbitrale della Camera Arbitrale della Camera di Commercio di Macerata. Il Tribunale arbitrale deciderà secondo diritto nel rispetto delle norme inderogabili degli artt.806 e seguenti del codice di procedura civile.

Nel caso in cui le parti decidano di adire alle vie giudiziarie le stesse riconoscono esclusivamente competente il Foro di FERMO.

ART. 24 – STIPULA DEL CONTRATTO. ONERI TRIBUTARI E SPESE

L'aggiudicazione definitiva diventa efficace dopo la delibera del Consiglio di Amministrazione della STEAT S.p.A., previa verifica del possesso dei requisiti richiesti.

Imposta di bollo ed eventuali oneri e spese inerenti e conseguenti alla stipula del contratto, nella forma di scrittura privata non autenticata, saranno interamente a carico dell'Impresa aggiudicataria.

Art. 25 - TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 30/6/2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dati personali), si informa che i dati, personali forniti da ciascun concorrente verranno utilizzati esclusivamente in funzione e per i fini del procedimento di gara.

Il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti rispetto all'affidamento della concessione di cui trattasi.

I dati raccolti potranno essere oggetto di comunicazione:

- a) al personale dipendente della STEAT in tutto od in parte del procedimento e comunque coinvolto per ragioni di servizio;
- b) agli eventuali soggetti esterni della STEAT comunque coinvolti nel procedimento;
- c) ai concorrenti di gara;
- d) ai competenti uffici pubblici in esecuzione delle vigenti disposizioni di legge;
- e) agli altri soggetti aventi titolo ai sensi della L. 241/90 e successive modificazioni.

Si comunica che soggetto attivo della raccolta dei dati è la STEAT S.p.A. e che i diritti esercitagli sono quelli di cui all'art. 7 del citato D.Lgs 196/2003.

Art. 26 – D. LGS. 231/2001

STEAT, in conformità al D. Lgs. 231/2001, ha approvato ed adottato il proprio codice Etico, consultabile e scaricabile dal sito www.steat.it al link <http://www.steat.it/it/452>.

L'Impresa aggiudicataria è obbligata ad attenersi ai principi del Codice Etico, pena la risoluzione del rapporto e l'eventuale risarcimento del danno patito da STEAT: rimane salva l'adozione, da parte dell'Impresa, dell'adozione di un proprio Codice Etico che, in tal caso, dovrà essere fornito all'Appaltante.